

Galletti: più controlli sugli shopper

<p>Il ministro dell’Ambiente alla presentazione dell’Accordo di programma tra Corepla, Conai, Assobioplastiche e CIC.</p>

11 giugno 2015 15:16

Intervenendo oggi a Roma alla presentazione dell’[Accordo di programma tra Corepla, Conai, Assobioplastiche e CIC](#), il Ministro dell’Ambiente Gian Luca Galletti ha annunciato pi¹ controlli sul rispetto della legge sugli shopper, maggiore impegno alla lotta all’illegalit¹ e all’educazione ambientale. Il Ministro, come



aveva gi¹ fatto nei gorn scorsi a Expo, si ¹ dichiarato insoddisfatto della gestione dei rifiuti nel nostro paese, che vede ancora un buon 40 per cento finire in discarica. ¹Superare questo limite nella nostra gestione ambientale ¹ un impegno del Governo - ha ha dichiarato il Ministro -. Possiamo raggiungere anche noi il risultato che altri Paesi hanno gi¹ conseguito: arrivare a discariche zero¹.

¹ necessario aumentare i controlli sull’utilizzo dei sacchetti in plastica ad oggi gi¹ banditi, e lo stiamo facendo - ha aggiunto -. Recupero, riciclo e riuso sono i cardini della corretta gestione dei rifiuti e dell’economia circolare, l’unica possibile per il futuro¹.

¹ il nostro Paese ¹ ha detto Galletti - pu² contare su eccellenze in materia di recupero di imballaggi, e questo protocollo ne ¹ una ulteriore prova: il segnale che stiamo spostando sempre pi¹ in alto l’asticella della qualit¹ e della consapevolezza in questo campo¹.

Il Ministro ha ribadito che le bioplastiche sono un’eccellenza italiana: ¹Abbiamo fatto una battaglia in Europa per affermare un principio che avevamo per primi consolidato nel nostro Paese, cio¹ quello di utilizzare solo sacchetti di bioplastica. Una grande vittoria per l’Italia sia dal punto di vista culturale che economico, perch¹ su questo dobbiamo, e in parte lo abbiamo gi¹ fatto, anche avviare una filiera produttiva".

Sul fronte del contrasto all’illegalit¹, Galletti ha aggiunto: ¹Credo che sempre di pi¹ in campo ambientale il controllo e le sanzioni vadano introdotti, lo abbiamo confermato con gli ecreati, ma non ¹ sufficiente se non agiamo su prevenzione ed educazione. Dobbiamo investire nell’educazione dei nostri figli ¹ ha concluso - e l’educazione ambientale, in particolare, potr¹ aiutarci a risolvere parte dei problemi del nostro Paese¹.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata